



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AREA TECNICA

Tel: 0941 536013

P. IVA 00324280833

Fax: 0941 536029

SERVIZIO URBANISTICA

ORD. N. 17 DEL 02/09/2019

SANZIONE PECUNIARIA

(art. 31 comma 4-bis del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- con l'Ordinanza N. 07 del 03/05/2017, è stata ingiunta alla Sig.ra **omissis**, la demolizione delle opere realizzate in difformità alla C.E. n. 15 dell'11/06/2014 e alla comunicazione ex art. 9 della L.R. 37/85, prot. n. 13795 del 21/10/2014, nel fabbricato sito in Via Ferrara n° 15, censito in catasto al foglio di mappa 6, con la particella 2380, riguardanti:
 - Al piano terra** – la realizzazione di un unico locale adibito ad officina di riparazione e vendita mezzi agricoli, dotato di retrostante ufficio, ottenuto mediante l'accorpamento e il cambio di destinazione d'uso dell'unità immobiliare destinata a civile abitazione, con incremento dell'attività commerciale di mq. 69,70, conseguito mediante modifiche apportate alla distribuzione interna e ai prospetti;
 - Al piano primo** – l'allargamento del vano pranzo soggiorno, ottenuto spostando la muratura perimetrale verso l'esterno per un fronte di ml. 4,50 e per una profondità di cm. 30, incrementando la superficie coperta di mq. 1,35 e il volume di mc. 4,05;
 - Al piano terzo (volumi tecnici)** - nell'aver ampliato il locale originariamente destinato a lavatoio – stenditoio, annettendo la superficie di mq. 91,10 della tettoia e del frangisole, creando un maggiore volume di mc. 264,18;
- la richiesta di accertamento di conformità presentata ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 16 del 10/08/2016, dalla Sig.ra **omissis**, per le opere oggetto del succitato provvedimento, assunta al protocollo generale in data 05/07/2017 e intergrata in data 19/07/2017 con prot. n. 10540, è stata rigettata con il provvedimento di diniego prot. n. 13105 del 01/09/2017, preceduto dal preavviso prot. n. 11203 del 01/08/2017;

Preso atto che a seguito del precitato diniego di concessione in sanatoria, con l'Ordinanza n. 18 dell'11/10/2017, notificata in data 12/10/2017, alla Sig.ra **omissis** per le opere realizzate in difformità alla C.E. N. 15 dell'11/06/2014 e alla comunicazione ex art. 9 della L.R. 37/85, prot. n. 13795 del 21/10/2014, nel fabbricato sito in Via Ferrara n° 15, censito in catasto al foglio di mappa 6, con la particella 2380, è stata reiterata l'ingiunzione di demolizione n. 07 del 03/05/2017, con l'avvertenza che il semplice accertamento dell'inottemperanza avrebbe costituito il titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, nonché per l'applicazione della sanzione di cui all'art. 17 comma q-bis) della legge 11/11/2014, n. 164, oggi art. 3, comma 4-bis del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. determinata in € 5000,00;

Accertato che la Sig.ra **omissis**, nel termine di giorni 90 dalla data di ricevimento del provvedimento di demolizione non ha ottemperato alla demolizione, giusta comunicazione dell'Ufficio di Polizia Urbana prot. 3302 del 01/03/2018;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 06/04/2018, notificata alla Sig.ra **omissis** in data 06/04/2018, con la quale, valutato che:

- la Sig.ra **omissis** con istanza presentata al SUAP ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/08/2015, n. 16, in data 30 giugno 2017, con prot. 372, ha richiesto l'accertamento di conformità *“di un laboratorio artigianale con servizi annessi al piano seminterrato e di un laboratorio artigianale e di un negozio con servizi annessi al piano terra di un fabbricato sito in Via Ferrara”*
- a tutt'oggi, la suddetta istanza, riguardante anche il piano terra di cui al punto 1) dell'ordinanza di demolizione n. 18 dell'11/10/2017, non risulta essere stata ancora definita;
- valutata la modesta consistenza della difformità indicata al punto 2) dell'ordinanza di demolizione n. 18 dell'11/10/2017, per la quale si ritiene possano sussistere le condizioni di cui al punto 2. dell'art. 34, del D.P.R. n. 380/01, per irrogare, con apposito provvedimento, la relativa sanzione;
- in ragione dei predetti punti 1), 2) e 3), con l'accertato inadempimento all'ingiunzione di demolizione n. 18 dell'11/10/2017, si sono verificate le condizioni previste dell'art. 31 comma 3 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i., per l'acquisizione al patrimonio del Comune e per la trascrizione gratuita nei registri immobiliari del solo piano terzo indicato al punto 3) dell'ordinanza di demolizione, previo sgombero da persone e/o cose dello stesso;

è stata comunicata l'inottemperanza all'Ingiunzione di Demolizione n. 18 dell'11/07/2017 del solo piano terzo (volumi tecnici) posto nel fabbricato sito in Via Ferrara, censito in catasto al foglio di mappa 6, con la particella 2380;

Posto che l'inadempimento al provvedimento di demolizione oltre a comportare l'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile abusivamente costruito, ha determinato anche l'applicazione della sanzione di € 5.000,00;

Tenuto conto che:

- con la proposta n. 588 dell'11/07/2018, è stata sottoposta all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento relativo alle sanzioni di cui all'art. 31 - 4 bis del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.;
- il Consiglio Comunale con il verbale n. 16 del 02/08/2018, ha deliberato di rinviare la trattazione della proposta n. 588 dell'11/07/2018, concernente l'approvazione del Regolamento relativo all'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 31, comma 4-bis del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 996 del 18/01/2019, con la quale, il Responsabile dell'Area Tecnica, ritenendo necessario nelle more che il Civico Consesso si determini, adottare un metodo univoco nella quantificazione delle sanzioni di cui all'art. 31 - 4 bis del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. ha disposto di applicare le modalità e i criteri stabiliti dallo schema di regolamento di cui alla succitata proposta di consiglio comunale;

Visto lo schema di Regolamento delle Sanzioni ex art. 31 - 4 bis del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. allegato alla proposta di Consiglio Comunale n. 588 dell'11/07/2018;

Dato atto che la volumetria abusiva relativa al piano terzo (volumi tecnici) oggetto dell'Ingiunzione di Demolizione n. 18 dell'11/10/2017 è di complessivi mc. 264,18;

Visto dell'art. 6 del suddetto schema di regolamento, il quale prescrive che la sanzione pecuniaria deve essere calcolata per gli abusi superiori a mc 50,00 ed inferiori a mc 300,00 con la seguente formula:

$$\frac{(\text{VOL. RIF} - 60,00) \times (20.000,00 - 2.000,00)}{(300,00 - 60,00)} + 2.000,00;$$

Considerato che per la volumetrie di riferimento (**VOL. RIF.**) destinate a residenza è attribuita una percentuale di un abbattimento pari al 20%, per cui il cubatura complessiva da considerare ai fini dell'applicazione della sanzione di che trattasi viene ridotta a mc. 211,344;

Riquantificata in applicazione dell'art. 6 del suddetto schema di regolamento, la sanzione relativa all'Ordinanza di Demolizione n. 08 del 19/04/2018, stabilita in € 5000,00, come segue:

$$\frac{(\text{mc. } 211,344 - 60,00) \times (20.000,00 - 2.000,00)}{(300,00 - 60,00)} + 2000 = \text{€ } 13.350,80;$$

Ritenuto ai sensi dell'art. 31, comma 4 bis del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. dover procedere alla riscossione della sanzione sopra determinata;

INGIUNGE

Alla Sig.ra **omissis**, in funzione di quanto sopra determinato, il pagamento della sanzione di cui al comma 4-bis dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/01 di € **13.350,80**, dovuta a seguito dell'Ingiunzione di Demolizione n. 08 del 19/04/2018 e della successiva Ordinanza n. 07 del 06/04/2018, di inottemperanza sgombero e acquisizione al patrimonio comunale del solo piano terzo (volumi tecnici) posto nel fabbricato sito in Via Ferrara, censito in catasto al foglio di mappa 6, con la particella 2380;

, da corrispondere tramite versamento da effettuarsi sul conto corrente postale n. 11033982, intestato a Comune di Brolo - Servizio di Tesoreria, entro e non oltre giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica della presente.

AVVERTE

Che non provvedendo nel termine sopra indicato, questo Comune dovrà procedere alla riscossione forzata così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

FA PRESENTE

Che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 è ammesso entro giorni 60 dalla data di notifica ricorso al T.A.R. e in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro gg. 120 sempre dalla data di notifica

DISPONE

Che il presente provvedimento sia notificato:

- ai Sig.ra **omissis** sopra generalizzata;
- all'Ufficio di Ragioneria per quanto di competenza;

Dalla Residenza Municipale, li 02/09/2019

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Basilio Ridolfo)

RELATA DI NOTIFICA

N. _____ del Reg. Notifiche

Il sottoscritto messo comunale dichiara di avere notificato in data odierna copia della presente ordinanza alla Sig.ra _____

consegnando copia a _____

Li, _____

Il Messo Comunale
